

**ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL
CANALE REGGIANO DI SECCHIA ZONA BUCO DEL SIGNORE - VIA DAVOLI - VIA
MARTIRI DI CERVARELO.**

TRA

- Il comune di REGGIO EMILIA, rappresentato dal Dirigente Arch. Paolo Gandolfi, nel seguito Comune;
- il CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi 42, codice fiscale 91149320359, nella persona del legale rappresentante, Presidente Marcello Bonvicini, nel seguito CBEC;
- La ditta RI.CAMI Costruzioni s.r.l. partita iva 02883070357 rappresentata da Padovani Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante;
- La Ditta ARKE.RE SRL, partita iva 02887140354 rappresentata da Marino Antonietta, in qualità di Legale Rappresentante;

*** **

- Premesso che:

il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale opera su un comprensorio di oltre 300.000 Ha, dal crinale appenninico alla pianura; in pianura si estende tra i torrenti Enza e Secchia ed è delimitato a nord, fra Enza e Crostolo, dalle arginature del fiume Po e tra Crostolo e Secchia dal Cavo Parmigiana Moglia. La rete idraulica di bonifica in pianura e alta pianura ha uno sviluppo di circa 3700 km;

All'interno del comprensorio di bonifica ricade l'intero territorio comunale di REGGIO EMILIA, che scola ed è difeso dalle opere idrauliche del Consorzio, che svolgono altresì una funzione di valorizzazione del territorio urbano, periurbano e agricolo, contribuendo per quest'ultimo anche alla funzione di adduzione e di distribuzione delle acque ad uso irriguo;

La rete di canali consortile si intreccia con il territorio e con il contesto urbano, ed è sempre più necessario trovare un equilibrato rapporto tra le acque e gli interventi di trasformazione del territorio;

- Considerato che:

Le aree comprese tra via Settembrini, via Martiri di Cervarolo e via Velmore Davoli sono state interessate negli ultimi decenni dall'espansione urbana con lotti che si sono avvicinati in modo importante al canale Reggiano di Secchia che attraversa quel contesto ormai urbano;

Le acque veicolate dal canale Reggiano di Secchia, utilizzate un tempo da diversi mulini e per l'irrigazione, oggi solo raramente sono fatte giungere in città, se non in occasione di eventi (quali la festa delle lenzuola o altre iniziative nella zona di Buco del Signore);

Il canale in tale tratto cittadino ha assunto nel tempo la funzione scolante e di difesa delle acque meteoriche;

Che il canale reggiano di Secchia, proveniente da ovest, attraversata via Velmore Davoli si sviluppa in un primo tratto a cielo aperto per circa ml 180 (tratto A), e prosegue poi tombato in un secondo tratto per circa 135 ml fino a via Settembrini (tratto B). Anche nel tratto oltre via Settembrini è tombato e torna a cielo aperto solo a nord di Via Benedetto Croce di fianco alla chiesa di Sant'Anselmo e al circolo sociale del Buco Magico;

Nel suddetto tratto A è presente un manufatto storico, costituito da uno sbarramento funzionale a un antico mulino, oltre a un ponte che consente di collegare le aree a sud del Canale con via Martiri di Cervarolo. A sud del tratto A, a cielo aperto, sono già state sviluppate numerose urbanizzazioni negli ultimi 15 anni, mentre una è in fase di realizzazione avanzata da parte di Ri.CAMI srl e un ulteriore lotto è previsione a cura di ARKE.RE. Nella sponda nord, da via Velmore Davoli al ponte sopra menzionato, è ancora presente un'area verde di pertinenza del canale, mentre dal suddetto ponte al secondo tratto di canale tombato, sono presenti edifici storici a filo del canale stesso, che ne impediscono da quel lato la percorribilità;

Il tratto B tombato della lunghezza di circa 135 ml, si perde tra le costruzioni più antiche e tra le più recenti, ed è evidente solo per la pista ciclabile realizzata sul sedime del tombamento stesso.

Tale tratto di pista ciclabile può essere imboccato solo da via Settembrini e può allo stato attuale servire solo i residenti, di quel breve contesto, in quanto la stessa si

interrompe in corrispondenza del tratto a cielo aperto del canale, non essendovi possibilità di procedere, nemmeno lateralmente allo stesso, per mancanza di aree libere;

- Considerato inoltre che:

il lotto in costruzione da parte di Ri.Cami e quello già autorizzato da Comune, se pure non ancora in via di attuazione di ARKE.RE, impediscono l'accesso al canale per la manutenzione e sorveglianza, oltre che impedire lo sviluppo della ciclabile e il suo collegamento con via Velmore Davoli;

- Ravvisata infine l'opportunità di realizzare opere di adeguamento idraulico e propedeutiche al completamento della pista ciclabile anche lungo il tratto di canale attualmente a cielo aperto, nonché di dare un assetto organizzato, decoroso e con limitazione dei pericoli per le cose e le persone ai lotti in via di realizzazione, già realizzati e da realizzare;

- Le parti convengono di effettuare interventi congiunti consistenti nei due seguenti stralci, che interessano il tratto A di canale Reggiano di Secchia:

- Primo stralcio: realizzazione di tombamento del canale Reggiano di Secchia per circa 50-55 ml, ad ovest del ponte sul Canale Reggiano di Secchia di collegamento con via Martiri di Cervarolo, fino al tombamento esistente (fino al tratto B), sul fronte dei mappali 580 e 581 del Foglio 238 del comune di Reggio Emilia;
- Secondo stralcio: nel tratto ad est del ponte di cui sopra e dove avrà termine il tombamento del primo stralcio, per sistemazione del canale consistente nel ripristino delle sponde, sistemazione dell'alveo e recupero e risanamento manufatti storici, e identificazione tracciato per la realizzazione della pista, da posizionare a nord del canale;

- Tutto ciò premesso, visto e considerato, dato:

l'interesse per il Comune di realizzare le opere propedeutiche allo sviluppo della ciclabile;

del Consorzio di Bonifica di dare continuità e sicurezza idraulica al canale in un contesto assai urbanizzato,

delle ditte RI.Cami e Arke.RE di per poter dare un assetto organizzato, decoroso e con limitazione dei pericoli per le cose e le persone ai lotti già realizzati, in via di realizzazione e da realizzare, ciascuno per il tratto di competenza;

- Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

PREMESSE E OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Le premesse costituiscono parte costitutiva ed integrante ed essenziale del presente accordo e si devono intendere qui integralmente riportate._

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dell'accordo.

ART. 2

IMPEGNI DEL CONSORZIO DI BONIFICA

- Redigere il progetto esecutivo del primo stralcio, che analisi preventiva ammonta a circa euro 50.000,00 di spesa, iva compresa.
- Effettuare la sorveglianza sulla corretta esecuzione dei lavori;
- Contribuire economicamente alla realizzazione dell'opera del primo stralcio per euro 12.500,00 provvedendo al pagamento diretto di una parte delle forniture del materiale (scoloriti) per complessivi euro 25.000,00 di cui euro 12.500 saranno rimborsati al Consorzio dal Comune di RE;
- Redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica del secondo stralcio di interventi.

ART. 3

IMPEGNO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Autorizzare gli interventi nelle forme che saranno eventualmente necessarie;
- Contribuire alla realizzazione dell'opera del primo stralcio per euro 12.500,00, provvedendo al versamento di detto importo al Consorzio di Bonifica, al completamento delle opere;

ART. 4

DITTE RI.CAMI E ARKE.RE

- Individuare alcune imprese, da sottoporre al Consorzio per le verifiche di idoneità tecnica, amministrativa, per la scelta dell'esecutore dell'opera;

- Eseguire le opere, mediante il costruttore scelto in accordo con il Consorzio, secondo le indicazioni di progetto e la sorveglianza del Consorzio;
- Sostenere le ulteriori spese necessarie al completamento delle opere del primo stralcio per un importo presunto di euro 25.000. Il suddetto importo sarà ripartito tra Ri.Cami ed Arke.Re in proporzione alla lunghezza del tratto di canale oggetto di intervento che lambisce i rispettivi lotti d'intervento.

Si precisa che la ditta Ri.CAMI contribuisce ha interesse specifico solo relativamente alle opere inerenti il primo stralcio progettuale, mentre ARke.Re sarà interessata anche dal secondo stralcio dei lavori.

ART. 5

IMPEGNI RECIPROCI

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano altresì a dare la più ampia collaborazione adottando, ogniqualvolta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, atti, provvedimenti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati richiesti dall'altro contraente affinché gli interventi del PRIMO STRALCIO possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile.

Comune di Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica e ARKE.RE, si impegnano inoltre, in esito alla progettazione di fattibilità tecnico ed economica del secondo stralcio, e in relazione allo specifico interesse di ciascuna parte, a trovare un ulteriore accordo operativo per realizzare le opere che saranno previste nel suddetto secondo stralcio.

ART. 6

TEMPI DI ESECUZIONE E RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

I soggetti firmatari del presente accordo si impegnano, relativamente al primo stralcio di lavori a sostenere:

- il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale alla compartecipazione alla spesa di realizzazione dell'opera per 12.500 euro;
- il Comune alla compartecipazione alla spesa di realizzazione dell'opera per 12.500,00 euro;
- Ri.CAMI e ARKE.RE per complessivi ulteriori 25.000 euro

Obiettivo comune è che i lavori del primo stralcio siano effettuati entro la primavera del 2022

Il Comune verserà al Consorzio l'importo a suo carico al termine dei lavori, alla presentazione da parte del Consorzio della documentazione contenente la relazione inerente la corretta esecuzione delle opere.

Per il secondo stralcio delle opere, i soggetti interessati (COMUNE, CONSORZIO e ARKE.RE) si impegnano a trovare un accordo entro il 2022 e a realizzare le opere di sistemazione del Canale e propedeutiche alla realizzazione della pista nello stesso anno e comunque non oltre il 2023.

ART. 7

RESPONSABILITA' DELLE OPERE - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Il tratto inerente il primo stralcio, consistente nel tombamento del canale, sarà posto in concessione al Comune di Reggio Emilia che potrà provvedere alla realizzazione della pista ciclabile sull'area di risulta dallo stesso.

Le opere realizzate nell'ambito dei lotti di rispettiva competenza da RI.CAMI ed ARKE.RE, nell'area di rispetto del canale (cioè nell'ambito dei 5 metri dai cigli attuali del canale), quali recinzioni, piazzole, ecc..., saranno concesionate alle ditte stesse.

ART. 8

TEMPI E DURATA

I soggetti firmatari si impegnano a dare corso quanto prima alle opere di cui sopra, non appena ottenute sul progetto, tutte le autorizzazioni necessarie e non appena sarà possibile affidare i lavori e consentire l'accesso al cantiere all'impresa affidataria.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti a Reggio Emilia febbraio 2022

Per RI.CAMI

Per il COMUNE di REGGIO EMILIA

Giuseppe Padovani

Paolo Gandolfi

Per ARKE.RE

Per il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centra-

Antonietta Marino

le

il Presidente Marcello Bonvicini